

REFERENDUM COSTITUZIONALE
DI DOMENICA 22 E LUNEDÌ 23 MARZO 2026
CONVOCAZIONE DEI COMIZI

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

IL SINDACO

Visto l'articolo 138, secondo comma, della Costituzione;

Vista la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante "Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo", e successive modificazioni;

Visto l'articolo 11 del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e successive modificazioni, applicabile ai *referendum* a norma dell'articolo 50 della legge 25 maggio 1970, n. 352;

Visto l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 27 dicembre 2025, n. 196, in fase di conversione, recante "Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026";

RENDE NOTO

che, con decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2026, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale – Serie Generale* n. 10 del 14 gennaio 2026, sono stati convocati i comizi per i giorni di **domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026** e che, con decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 2026, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale – Serie Generale* n. 31 del 7 febbraio 2026, è stato precisato il quesito per lo svolgimento del seguente:

REFERENDUM COSTITUZIONALE

«Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».

Le operazioni preliminari degli uffici di sezione cominceranno alle ore 16 di sabato 21 marzo 2026.

LA VOTAZIONE SI SVOLGERÀ NEI GIORNI DI DOMENICA 22 MARZO, DALLE ORE 7 ALLE ORE 23, E DI LUNEDÌ 23 MARZO 2026, DALLE ORE 7 ALLE ORE 15.

Ruvo di Puglia, addì 13 Febbraio 2026

IL SINDACO

(Prof. Avv. Pasquale Roberto Chieco)

L' ELETTORE, PER VOTARE, DEVE ESIBIRE AL PRESIDENTE DI SEGGIO
LA TESSERA ELETTORALE PERSONALE (O UN ATTESTATO SOSTITUTIVO)
E UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO